

## *La casa sul monte che veglia e orienta*



28.04.2019 n.24

Il di PASQUA

## **DIO E' DIO PERCHE' PERDONA SEMPRE**

(Atti degli Apostoli 4,8-24a; Salmo 117; Colossesi 2,8-15; Giovanni 20,19-31)

### **Il lunedì dell'Angelo, è stata la festa del nostro Santuario.**

È stato un momento molto bello. È davvero un dono grande avere sulla cima della collina il Santuario della Madonna che veglia e orienta il cammino della nostra parrocchia e di ciascuno di noi.

### **La Parola di Dio**

Ogni domenica, quando ci raduniamo per celebrare l'Eucaristia, Gesù risorto viene e sta in mezzo a noi, e ci dona la sua pace. È pace sulle nostre paure, sui nostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i nostri giorni. Dobbiamo essere "gelosi" della domenica, non abbandonare la domenica, non abbandonare la Messa.

### **1) Il primo giorno della settimana venne Gesù a porte chiuse.**

Era la sera di Pasqua, Gesù venne a porte chiuse, nella stanza dove si trovavano i discepoli.

I discepoli hanno paura. La paura è la paralisi della vita.

Quando si agisce in nome della paura la vita si chiude.

Gli apostoli hanno paura dei giudei, ma hanno paura anche di se stessi, della propria fragilità. Hanno tradito, sono scappati, hanno abbandonato Gesù.

Tuttavia Gesù venne e stette in mezzo a loro.

### **2) Gesù stette in mezzo a loro e mostrò le sue mani e il fianco**

La vita cristiana non nasce dal ricordo di Gesù, ma da Gesù che è in mezzo ai suoi, in mezzo a noi. Il ricordo, per quanto vivo, non basta a rendere viva una persona. La Chiesa nasce dalla presenza di Gesù, non dalla sua rievocazione. *Gesù mostrò le sue mani e il fianco.*

La risurrezione non annulla la croce, non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Croce e Pasqua sono un'unica vicenda.

La Croce non è un semplice incidente da superare, è qualcosa che deve restare per l'eternità. Le piaghe di Cristo sono il vertice dell'amore, le sue ferite sono il segno della più grande bellezza della storia.

### **3) Gesù soffiò e disse loro: ricevete lo Spirito Santo.**

Il suo Spirito; è il suo segreto, il suo respiro; è ciò che fa vivere.

Gesù dice: *a coloro a cui perdonerete i peccati saranno perdonati*

Ecco il respiro di Dio, l'essenza di Dio: **perdonare.**

C'è un collegamento profondo tra lo Spirito di Dio e il perdono, tra il respiro, il soffio di Dio e la misericordia. Perdonare è il bisogno di Dio più che nostro, è perché Dio sia Dio, perché Dio è Padre.

Dio che è Padre ha la necessità di abbracciare ogni figlio che torna; di parlare con il figlio maggiore che non capisce il perché si fa festa al fratello che ha sciupato i beni del Padre, ma è ritornato. Dio che è Padre ha la necessità di andare a cercare la pecora che si è perduta. La misericordia, il perdono sono l'identità stessa del Padre. Dio è misericordia, è perdono

E la prima opera che consegna ai discepoli che hanno ricevuto il suo Spirito è: *voi perdonerete.* E' l'atto del perdonare che fa i discepoli simili a Dio.

*Nella vita non tutto si risolve con la giustizia.*

*Soprattutto là dove si deve mettere un argine al male, qualcuno deve amare oltre il dovuto, perché ricominci una storia nuova.*

*Il male conosce le sue vendette, e se non lo si interrompe rischia di dilagare soffiando il mondo intero. Alla legge del taglione – quello che tu hai fatto a me, io lo restituisco a te – Gesù sostituisce la legge dell'amore. (Papa Francesco)*

La mancanza di amore ferisce il mondo, offende l'uomo, è l'anti-creazione.

L'unico comando che Gesù ci lascia è: **amatevi.**

*Amatevi altrimenti vi distruggerete tutti, e la ragione sarà sempre del più forte, del più violento, del più armato, del più crudele.*

Dio apre la strada a più amore, a più libertà, a più gioia.

Gesù perdona e manda i suoi discepoli a testimoniare il suo perdono: *come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi.*

### **4) Otto giorni dopo Gesù venne di nuovo**

Li ha inviati per le strade, e li ritrova ancora chiusi in quella stanza.

Questa volta c'è anche Tommaso. Tommaso non c'era quando Gesù era venuto la prima volta. Gesù lo cerca perché Gesù cerca colui che dubita.

Gesù rispetta la fatica di credere e i dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del credere. Gesù non si scandalizza dei nostri dubbi, non pretende la nostra fede piena, dice che ne basta come un granello di senape..

Nella comunità cristiana c'è posto per tutti, c'è posto anche per i nostri dubbi.

Tommaso è un prezioso compagno di viaggio di tutti noi, di tutti quelli che dentro e fuori la Chiesa vogliono vedere, toccare, capire.

**Don P. Mazzolari diceva:** *Andando in chiesa ci si toglie il cappello, non la testa* Gesù capisce la fatica di Tommaso, gli si fa vicino, tende le sue mani, gli dice: *"metti qui il tuo dito, guarda le mie mani.."*

Tommaso si arrende alle ferite di Gesù. Tommaso si arrende all'amore che ha scritto il suo racconto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle sue ferite indelebili.

Tommaso passa dall'incredulità alla fede professata: *Mio Signore e mio Dio*

La fede se non contiene questo aggettivo **mio**, non è vera fede. **Mio** deve essere il Signore. **Mio** non di possesso, ma di appartenenza.

**Il Dio mio** cioè intrecciato con la mia vita, Lui parte di me e io parte di Lui.

Dobbiamo custodire l'aggettivo **mio** come una riserva di coraggio per la nostra fede. Diceva sant'Agostino: *Se Tu mi manchi, mi manca il respiro.*

*A quanti credono Dio regala gioia, che non significa una vita più facile, ma più piena e appassionata, ferita e luminosa, piagata e guaritrice. La fede è il nostro rischio di essere più vivi e più felici. Il nostro rischio di vivere meglio. (E. Ronchi)*

# NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

## \* Martedì 30 aprile ore 16.30

Riprendono gli incontri di catechesi delle elementari

## \* Mercoledì 1 maggio

**Viviamo la memoria di don Franco Maggioni**

\* ore 10.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale animata dal coro africano

Il programma della festa lo possiamo vedere nel manifesto esposto alla bacheca della Chiesa

\* ore 20,30 diamo inizio al mese di maggio con la recita del S. Rosario a Villa dei Cedri

## \* Giovedì 2 maggio

\* Nel mese di maggio la S. Messa del giovedì delle ore 8.45 sarà celebrata nella chiesa di S. Bernardo

\* ore 18.00 in oratorio riprendono gli incontri dei giovani e degli adolescenti

\* ore 21.00 in oratorio incontro del Consiglio Pastorale  
Riprendiamo l'intervento che l'Arcivescovo ha fatto ai Consigli Pastorali della nostra zona nel mese di marzo e vedremo le indicazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Pastorale che sarà il prossimo ottobre

## \* Giovedì 9 maggio ore 21.00 in oratorio

### Assemblea parrocchiale

La commissione Affari economici della nostra parrocchia presenta ai membri del Consiglio Pastorale e a tutta la comunità i lavori della sistemazione della Chiesa che inizieranno il 13 maggio.

Tutti siamo invitati per conoscere quello che verrà fatto.

## \* Sabato 4 maggio e domenica 5 maggio dopo le messe

si vende il riso, come è tradizione, il ricavato è per Marta che è in Perù

## \* Sabato 4 maggio ore 21.00 in Santuario

Inizia la XIV edizione del tradizione festival di maggio

## Domenica 5 maggio

dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in oratorio

Ritiro spirituale dei genitori dei ragazzi/e che faranno la I Comunione.

La Messa di I Comunione sarà celebrata domenica 12 maggio

# IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

## \* Lunedì 29 aprile: S. Caterina da Siena (bianco)

1 Giovanni 1,5-2,2; Salmo 148; 1 Corinti 2,1-10a; Matteo 25,1-13  
\* ore 8.45 nella Chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa

## \* Martedì 30 aprile (bianco)

Atti 1,15-26; Salmo 64; Giovanni 1,43-51  
\* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa (def. Fam. Casiraghi Felice, Airoldi Clotilde)

## \* Mercoledì 1 maggio: S. Giuseppe lavoratore (bianco)

Genesi 1,26-2,3; Salmo 89; Colossesi 3,12-15.17.23-24; Matteo 13,54-58  
\* ore 10.30 S. Messa in chiesa parrocchiale  
Viviamo la memoria di don Franco Maggioni

## \* Giovedì 2 maggio: S. Atanasio (bianco)

Atti 4,32-37; Salmo 92; Giovanni 3,7b-15  
\*ore 8.45 nella Chiesa di S. Bernardo recita delle lodi e S. Messa ( def. Anna e Giuseppe Conti)

### \* ore 15.30 matrimonio in Santuario

Pietro Formenti e Valentina Rocca

## \* Venerdì 3 maggio: S. Filippo e Giacomo (rosso)

Atti 1,12-14; Salmo 18; 1 Corinti 4,9-15; Giovanni 14.1-14  
\* ore 8.45 Chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa (def. Sironi Ambrogio, Maggioni Primo e Lucia)

## \* Sabato 4 maggio (bianco)

### \* ore 11.00 matrimonio in Santuario

Giuseppe Mandelli e Samantha Compagnoni

\* ore 16.00: don Enrico è disponibile per le Confessioni  
\* ore 17.20: recita del S. Rosario  
\* ore 18.00 S. Messa prefestiva ( def. Conti Lina , Gargantini Giuseppe)

## \* Domenica 5 maggio: III Domenica di Pasqua (bianco)

Isaia 52,13-53,12; Salmo 87; Ebrei 12,1b-3; Giovanni 11,55-12.11  
\* Orario S. Messe ore 8.00  
\* ore 10.30: S. Messa della Comunità Parrocchiale  
\* ore 18.00: Messa vespertina

Visita il sito della parrocchia: [www.parrocchiamontevercchia.it](http://www.parrocchiamontevercchia.it)

\* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

\* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

\* L'indirizzo e-mail: [sangiovannibattista@parrocchiamontevercchia.it](mailto:sangiovannibattista@parrocchiamontevercchia.it)

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

**NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 00000040407**

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia